

A spasso nel cuore di Conegliano

LE COLLINE UNESCO E LO SVILUPPO

Conegliano è oggi il **secondo centro abitato della provincia**, dopo il capoluogo Treviso. La città ha sviluppato nel tempo il settore industriale, diventando centro di riferimento del Distretto dell'Inox Valley, il settore terziario e il settore agricolo, diventando insieme a Valdobbiadene il riferimento del **Distretto del Prosecco Superiore Conegliano Valdobbiadene Dcog**, eletto a luglio 2019 **Patrimonio Unesco**.

Il **grande sviluppo del settore vitivinicolo** è dovuto anche alla presenza a Conegliano della **Scuola Enologica**, la *più antica d'Italia e d'Europa* (fondata nel 1876 da G.B. Cerletti). Da qui parte il primo itinerario enologico italiano, la "*Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene*" (1966), alla quale si è aggiunta la più recente "*Strada dei Vini del Piave*".

La **posizione strategica** grazie alla vicinanza delle principali vie di collegamento, di due efficienti aeroporti (Treviso e Venezia) e la dotazione di strutture alberghiere hanno consentito una facilità nell'afflusso di un turismo legato all'enogastronomia, al wellness e alla natura, all'arte e ai beni culturali.

EVENTI

Conegliano è sede di numerosi eventi, che animano il centro storico lungo tutto l'anno. Tra i più rappresentativi la **Dama Castellana**, in giugno, in cui rivive il fascino di antiche tenzoni tra cavalieri, pronti a sfidarsi per damigelle e manieri. Ad **agosto**, **Calici di Stelle** consente di degustare le specialità enogastronomiche del territorio. A **settembre** vive l'**Autunno Coneglianese**, con la **fiesta delle associazioni, Pittori in Contrada**, l'**Expo Automobilistico** e la **Festa dell'Uva**. A **dicembre** il centro storico è animato dal caratteristico **Mercatino di Natale**.

MUSEI

Il **Museo civico di Conegliano** ha sede nella torre superstite del Castello di Conegliano, sulla cima del Colle di Giano. Oltre a questo, si possono visitare: la **Casa Museo di Giovanni Battista Cima**, il **Museo degli Alpini**, il **Museo del Caffè Dersut**, il **Museo della Chiave Bianchi 1770** ed il **Museo Luigi Manzoni** all'interno dell'antica **scuola Enologica G.B. Cerletti**.

Di seguito riportiamo alcuni degli attrattori storico-artistici della città di Conegliano:



CONTRADA GRANDE

L'antica Contrada Grande, l'attuale **via XX Settembre**, era anticamente circondata dalle mura cittadine e vi si poteva accedere attraverso tre porte: porta del Rujo ad ovest, porta del Monticano ad est e porta S. Polo a sud. Contrada Grande è il fulcro dell'eleganza rinascimentale di Conegliano, con la schiera di palazzetti signorili ricchi di affreschi e decorazioni in pietra scolpita. Tra i più belli l'antico **Monte di Pietà**, **Palazzo Sarcinelli**, **Casa Longega**.



IL CASTELLO E MUSEO CIVICO

Il castello di Conegliano è il tesoro medievale della città. Situato sulla sommità del **Colle di Giano**, luogo strategico nel passato, fu iniziato nel XII secolo. Dell'originario complesso del castello oggi sono presenti solamente parte dell'antico duomo, parte della cinta muraria e la ben conservata "**Torre della Campana**" che oggi ospita il piccolo **Museo Civico** con all'interno molti dipinti affreschi ma anche sculture e una sezione archeologica dove si possono trovare **oggetti preistorici e romani**.



IL DUOMO E LA SALA DEI BATTUTI

La città di Conegliano vanta un primato: la facciata del suo **Duomo**, situato nell'Antica Contrada Granda è **la più grande facciata affrescata** della nostra regione. Il Duomo è sicuramente il vero gioiello della città. La bellezza della facciata, affrescata dalla Scuola dei Battuti è impreziosita da splendidi archi ogivali. La struttura attuale della Sala venne eretta tra il 1390 e il 1590. All'interno dell'antica chiesa risalta l'opera di **Gian Battista Cima** che volle rendere omaggio alla sua città natale con una splendida pala: *la Madonna in trono con Angeli e Santi*, datata 1492, recentemente restaurata, collocata dietro l'altare maggiore del Duomo.



CHIESETTA DELLA MADONNA DELLA NEVE

A metà della Calle della Madonna della Neve si trova l'omonimo **oratorio**, le cui prime notizie storiche scritte risalgono al 1544. La dedizione alla Madonna della Neve risale alla metà del Seicento e decreta il passaggio dell'oratorio da esclusivo luogo di preghiera dell'aristocrazia coneglianese ad oratorio della gente. All'interno sul lato sinistro del vestibolo vi è un'arcata e il relativo capitello. Nel vano che funge da presbiterio sull'altare si conserva la **statua della Madonna con il Bambino**.



FONTANA DI NETTUNO

La fontana di Nettuno è uno dei monumenti del centro storico di Conegliano e rappresenta **uno dei simboli della città**. La fontana è situata a pochi metri da Porta Dante. È un manufatto inaugurato nel 1838, in occasione del passaggio per Conegliano di **Ferdinando I d'Austria**. La fonte pubblica esisteva già nel 1337. Su una grande conchiglia trainata da due ippocampi di grandi dimensioni dalle cui froge esce l'acqua, sta il dio Nettuno rivolto verso est e impugnante con la mano destra il tridente. Fu l'unico manufatto dell'area ad **uscire indenne dai bombardamenti del 1917-18**.



CIMITERO EBRAICO

Il cimitero ebraico, sorto nel 1545 sul colle detto del "**Cabalan**", è uno dei luoghi più suggestivi e panoramici della città. Preziosa testimonianza della presenza di una integrata comunità ebraica, conserva ancora molta della sua dignità e della sua assorta bellezza. All'interno racchiude più di un centinaio di sepolture di varie famiglie di Conegliano e di Ceneda. Le **lapidi** individuate **sono circa 130**, sono in pietra arenaria o calcarea. Sulle lapidi le varie famiglie sono contraddistinte da **stemmi simbolici**.